TERRAPERTA
Un unico popolo, un unico pianeta.

Un unico popolo, un unico pianeta, un'unica voce: nasce Terraperta ETS da sei storiche realtà italiane della cooperazione internazionale

Presentata oggi a Bologna Terraperta ETS, nata dall'unione di sei storie e competenze per affrontare le grandi sfide sociali e ambientali del presente. I numeri: 22 Paesi, 80 progetti e oltre 235.000 persone raggiunte direttamente dalle attività di cooperazione internazionale della nuova Fondazione.

In autunno Terraperta sarà protagonista anche in Italia, con due iniziative: il 17 ottobre a Bologna "Riempi il Piatto Vuoto", in occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione, e il 28 novembre a Modena "Riempi il mondo di verde", per promuovere la tutela dell'ambiente e sensibilizzare sulla crisi climatica – tanti altri eventi in programma con possibilità di sostegno diretto ai progetti.

Bologna, 8 settembre 2026 – Sei realtà storiche della cooperazione internazionale italiana scelgono di unire esperienze e visione per dare vita a un'unica voce e amplificare il proprio impatto sui territori e tra le comunità. Nasce così **Terraperta ETS**, la nuova Fondazione di partecipazione che vede insieme **CEFA ETS di Bologna, No One Out ETS di Brescia, Amici dei Popoli ETS di Bologna, Centro Mondialità Sviluppo Reciproco ODV di Livorno, Missione Calcutta APS ETS di Bergamo e Apurimac ETS di Roma**, organizzazioni che da oltre cinquant'anni operano nei contesti più vulnerabili in Italia e nel mondo.

La nuova Fondazione è stata presentata ufficialmente oggi a **Bologna**, nel corso di una conferenza stampa nazionale, con un appuntamento in contemporanea a **Brescia**, segnando l'avvio di un percorso comune che punta a rafforzare la capacità di intervenire sulle grandi sfide sociali e ambientali del presente. Una scelta che nasce dalla volontà di superare frammentazioni e duplicazioni, mettendo a sistema patrimoni, competenze e relazioni costruite dalle sei organizzazioni nel corso della loro storia. Durante la conferenza stampa sono intervenuti, **Daniele Ara**, Assessore del Comune di Bologna, **Francesco Tosi**, Presidente di Terraperta ETS, **Gian Luca Galletti**, Presidente di Emil Banca, **Alice Fanti**, Responsabile Relazioni Istituzionali di Terraperta ETS, **Anna Dedola**, Cooperante in Tanzania per Terraperta ETS e il **Cardinale Matteo Maria Zuppi**, Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, attraverso un **messaggio video**.

"Mettere in comune esperienze, competenze e visioni costruite in decenni di lavoro al fianco delle comunità ci permette di rafforzare la nostra capacità di affrontare le grandi sfide del nostro tempo. Più risorse, meno duplicazioni e un impatto maggiore: è questo il valore di unire sei realtà storiche della cooperazione internazionale italiana in un progetto comune, capace di valorizzare le specificità e il contributo che ciascuna porta con sé. - dichiara **Francesco Tosi, Presidente di Terraperta ETS** - *In un momento storico segnato da crisi sempre più interconnesse, crediamo che lavorare insieme sia fondamentale per costruire risposte più forti e coordinate, capaci di produrre cambiamenti duraturi. Con Terraperta vogliamo mettere questa forza comune al servizio delle comunità più povere, promuovendo percorsi di giustizia sociale, sostenibilità e dignità del lavoro".*

TERRAPERTA: UNA VISIONE COMUNE RADICATA NEI TERRITORI

CEFA Il seme della solidarietà · NO ONE OUT! · MISSIONE CALCUTTA APS ETS · APURIMAC ETS · CENTRO MONDIALITÀ SVILUPPO RECIPROCO · AMICI dei Popoli

TERRAPERTA
Un unico popolo, un unico pianeta.

Con l'obiettivo di **trasformare la cura della terra e delle persone in un impatto collettivo concreto**, costruendo insieme alle comunità percorsi di giustizia sociale, sostenibilità ambientale e lavoro dignitoso, **Terraperta è presente oggi in 22 Paesi, con 80 progetti in corso che hanno raggiunto oltre 235.000 persone.** La rete opera al fianco di persone e comunità vulnerabili in Italia, Europa, Africa, America Latina e Asia, con particolare attenzione a bambini e giovani, donne e comunità colpite da povertà, esclusione, crisi ambientali e conflitti.
Il lavoro di Terraperta si fonda su alcuni principi comuni: **dignità della persona, giustizia sociale, pace, parità e inclusione, tutela dell'ambiente, protagonismo delle comunità, sviluppo integrale e solidarietà**. Una visione che si traduce in progetti concreti in diversi ambiti: dall'educazione e formazione alla sostenibilità ambientale e alla giustizia climatica, dall'agricoltura sostenibile e sicurezza alimentare alla tutela dei diritti umani, fino alla promozione del lavoro dignitoso, alla cittadinanza globale e alla risposta alle emergenze.

Al centro del lavoro della nuova Fondazione c'è un metodo basato sul **radicamento nei territori, sulla partecipazione delle comunità, sulla collaborazione e sulla costruzione di percorsi di autonomia e sostenibilità nel tempo**. Terraperta lavora infatti accanto alle comunità, costruendo i progetti insieme ai territori e rafforzando competenze e capacità locali, con un approccio multidisciplinare che integra cooperazione internazionale, educazione, sviluppo rurale, sicurezza alimentare, inclusione sociale e sensibilizzazione. "*Negli anni – dichiara il **Presidente Tosi** – abbiamo raggiunto risultati importanti e duraturi in Paesi tra i più poveri del mondo grazie alla cooperazione con le comunità e le istituzioni locali. Questo approccio caratterizza anche il nostro legame con le comunità in Italia, il supporto di istituzioni, fondazioni, aziende e singoli cittadini ci ha permesso di raggiungere traguardi significativi, di ragionare pensando che siamo un unico popolo e un unico pianeta, ecco il perché del nostro pay off. Continuiamo insieme, più forti e determinati di prima a lavorare per l'accesso all'acqua, al cibo, alla salute e all'istruzione in oltre 20 paesi del mondo".*

I PROSSIMI APPUNTAMENTI DI TERRAPERTA: IL 17 OTTOBRE A BOLOGNA E IL 28 NOVEMBRE A MODENA E ALTRE OCCASIONI DI INCONTRO E SOSTEGNO

La Fondazione porterà fin da subito il proprio impegno anche sul territorio nazionale attraverso due iniziative che vedranno il coinvolgimento di **cittadini, volontari e associazioni**.

Il 17 ottobre a Bologna, in Piazza Maggiore, si terrà **"Riempi il Piatto Vuoto"**, dalle 9.00 alle 17.30, in occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione. Al centro dell'iniziativa, una grande installazione di pixel art urbana realizzata con **circa 3.000 piatti di ceramica**, grazie al contributo di volontari, cittadini e realtà del territorio, con un disegno firmato quest'anno dall'illustratrice **Felicita Sala**. L'iniziativa unirà sensibilizzazione e solidarietà, sostenendo un progetto di cooperazione internazionale sulla sicurezza alimentare in **Karamoja, Uganda**, e coinvolgendo al contempo mense, associazioni e realtà bolognesi impegnate a supporto delle persone più fragili.

Il 28 novembre a Modena sarà invece la volta di **"Riempi il mondo di verde"**, in occasione della Giornata internazionale dell'Albero. L'iniziativa vedrà la **piantumazione di nuovi alberi a Piazzale Primo Maggio**, seguita da un **momento pubblico di approfondimento dedicato al rapporto tra ambiente, cambiamento climatico e comunità**. Secondo il *Global Forest Resources Assessment 2025* della FAO, il tasso di perdita

netta delle foreste è pari a 4,12 milioni di ettari l'anno nel periodo 2015-2025, un dato in calo rispetto al passato, ma che conferma la forte pressione sugli ecosistemi, con perdite maggiori concentrate soprattutto in Africa.

Sono tante altre le iniziative in programma nei prossimi mesi anche a Brescia, Roma e Livorno, consultabili sul sito terraperta.org. Con queste prime iniziative, Terraperta ETS intende portare anche in Italia il proprio modo di intendere la cooperazione: **un impegno che mette in relazione persone, territori e comunità, partendo dalle sfide locali per contribuire a costruire un futuro più equo, sostenibile e condiviso**.